

A METÀ DICEMBRE A TORINO IL TRASLOCO NEL GRATTACIELO DA 500 MLN

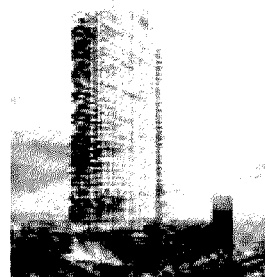
Intesa avvia il riassetto sabauda

DI CLAUDIA CERVINI

Intesa Sanpaolo prepara il riassetto sabauda. A partire da metà dicembre, dopo sei anni di attesa, prenderanno il via i trasferimenti di top management e dipendenti attivi in Piemonte nel grattacielo torinese della Ca' de Sass, nuovo centro direzionale di 38 piani nel capoluogo piemontese: l'edificio, progettato da Renzo Piano, è il più alto di Torino dopo la Mole ed è situato tra corso Inghilterra e corso Vittorio Emanuele II. L'operazione è costata al gruppo bancario 500 milioni di euro tra acquisto dei terreni, oneri di urbanizzazione, progettazione, costruzione, impiantistica e arredi. Secondo quanto riferito da fonti sindacali, 1.800 dipendenti verranno trasferiti entro marzo 2015 nel nuovo centro direzionale (166 metri di altezza per 7 mila metri quadrati), studiato, a partire dal 2009, per razionalizzare la presenza della banca in città e raggruppare tutti gli edifici di cui l'ex San Paolo Imi disponeva sul territorio. Nel grattacielo si insedierà, come detto, il top management torinese; pronte al trasferimento la dire-

zione Immobili e la direzione Personale e Organizzazione, mentre a seguire sarà la volta di tutte le strutture della Banca dei Territori (fatta eccezione per la direzione regionale). A regime in Italia rimarranno quattro sedi direzionali di Intesa Sanpaolo (oltre al grattacielo torinese, il polo tecnologico di Moncalieri, piazza San Carlo a Torino e via Monte di Pietà a Milano), mentre le altre verranno chiuse. Il grattacielo ospiterà una mensa, un asilo nido, aule di formazione, posti auto, una filiale aperta al pubblico e fruibile anche dai dipendenti oltre ad alcune aree aperte alla città, come il giardino pubblico (la cui sola riqualificazione è costata 2,5 milioni di euro), un auditorium da 364 posti e una serra bioclimatica. Secondo quanto condiviso con le organizzazioni sindacali, la banca ha allo studio numerose opportunità in termini di occupazione. La direzione Sistemi Informativi sta selezionando profili junior finalizzati a circa 30 nuove assunzioni

con contratto di apprendistato. I ruoli da ricoprire spaziano dall'analista funzionale al tecnico sistemista, dal data analyst al web designer. E le assunzioni dovrebbero essere operative già a partire da gennaio 2015. In una nota congiunta i sindacati (Dircredito, Fibi, Fiba, Fisac, Sinfub, Ugl, **UILCA**) hanno fatto sapere che Intesa Sanpaolo in occasione di Expo 2015 istituirà una task force composta da 18 risorse che verranno impiegate nell'help desk. Da sottolineare anche un progetto sul lavoro flessibile. «È allo studio un progetto per sperimentare la possibilità di lavorare in diversi contesti (sede standard di lavoro, altra sede, presso il cliente, a casa)», riportano infatti le sigle sindacali, reduci da un recente incontro con l'azienda. «A febbraio 2015 dovrebbe partire una sperimentazione su alcune strutture che si renderanno disponibili». (riproduzione riservata)



Il grattacielo di Torino

